

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: **DD/2023/05578**

Del: **30/06/2023**

Esecutivo Da: **30/06/2023**

Proponente: **E.Q. Programmazione economico-finanziaria, Bilancio, Comunicazione**

OGGETTO:

PNRR (Missione 1, Componente 3, Investimento 1.2) - Progetto denominato "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive nel Museo di palazzo Vecchio" - Codice opera 230122 - Affidamento realizzazione proposta Associazione MUSE e approvazione schema disciplinare

IL DIRETTORE

Visti:

- gli artt. 107, 183, 192 del D. Lgs n. 267/2000 (T.U.E.L.) e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regione Toscana n. 21/2010;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 6 giugno 2011, n. 22/R, Regolamento di attuazione della legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21;
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recate "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e informazione da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il DPR n. 62/2013, "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", e ss.mm.ii.;
- gli artt. 5 e 192, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. ;

Richiamati:

- l'art. 21 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 423 del 24 ottobre 2011 e ss.mm.ii.;
- il vigente Regolamento per l'Attività Contrattuale del Comune di Firenze, approvato con Deliberazione

- del Consiglio Comunale n. 8 del 5 marzo 2012 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dei Musei Civici Fiorentini, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 446 del 24 dicembre 2014;
 - gli artt. 58 e 81, comma 3 dello Statuto del Comune di Firenze, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 14 gennaio 2019 e ss.mm.ii.;
 - il Codice di comportamento del Comune di Firenze approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 2013/G/00471 del 30 dicembre 2013 e modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 26 gennaio 2021.

Richiamati altresì:

- il Programma di Mandato 2019-2024 "*La città che siamo, la città che saremo*" presentato dal Sindaco di Firenze e approvato dal Consiglio Comunale di Firenze in data 16 settembre 2019 con l'Ordine del Giorno 2019/00768, nell'ambito del quale sono inseriti l'indirizzo strategico n. 9 "Il Valore della cultura e della memoria" e l'obiettivo strategico n. 1 "Valorizzare il sistema museale, la memoria del passato e le tradizioni popolari";
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 29 marzo 2023, avente ad oggetto "Documenti di programmazione 2023/2025: approvazione note di aggiornamento al D.U.P., bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati.", con la quale è intervenuta la approvazione dei documenti di programmazione economica dell'Ente 2023-2025;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 203 del 9 maggio 2023, avente ad oggetto "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 e Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023-2025. Approvazione", immediatamente eseguibile;
- il D.U.P. 2023-2025 Indirizzo strategico 9 - Il valore della cultura e della memoria (MISSIONE 5, Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali) e, in particolare l'obiettivo strategico 9.1 - Valorizzare il sistema museale, la memoria del passato e le tradizioni popolari, nonché l'obiettivo operativo 9.1.05 - Valorizzazione, promozione e incremento della fruizione dei musei civici e del patrimonio storico artistico, anche in collaborazione con soggetti pubblici e privati;

Visto che con Decreto del Sindaco n. 85 del 31 ottobre 2019 è stato conferito alla sottoscritta l'incarico dirigenziale di Direttrice della Direzione Cultura e Sport del Comune di Firenze, per la durata di tre anni a decorrere dal 1° novembre 2019, prorogato con Decreto del Sindaco n. 76 del 30.09.2022 sino alla scadenza del mandato amministrativo;

Richiamati altresì:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094 del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020, recante

“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP, e la Delibera CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del codice CUP;

- la legge n. 178 del 30 dicembre 2020, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” e, in particolare, i seguenti commi dell’articolo 1:
- il comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- il comma 1043, secondo periodo, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il decreto-legge n. 59 del 6 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 101/2021, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il decreto-legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 113/2021, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
- il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il decreto-legge n. 152 del 6 novembre 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 233/2021, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per

la rendicontazione alla Commissione europea;

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, avente ad oggetto le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, c. 1042, l. 178/2020;
- il decreto-legge n. 36 del 30 aprile 2022, coordinato con la legge di conversione n. 79/2022, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

Richiamati inoltre:

- l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi», le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
 - per target (obiettivi) i risultati quantitativi,
 - per milestone (traguardi) i risultati qualitativi;

Dato atto che:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art. 3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- le 6 missioni sono rispettivamente:
 - Missione1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
 - Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
 - Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;

- Missione 4: istruzione e ricerca;
- Missione 5: inclusione e coesione;
- Missione 6: salute;

Considerato che:

- per la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU” il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 sopra citato ha assegnato al Ministero della Cultura (MIC) l’importo complessivo di € 300.000.000,00;
- il decreto del Segretario generale 20 gennaio 2022, n. 10 ha individuato, quale struttura attuatrice della Missione 1, Componente 3, Misura 1, Investimento 1.2, la Direzione generale Musei del Ministero della Cultura;
- con il decreto del Direttore generale Musei n. 534 del 19 maggio 2022 è stato approvato il Piano Strategico per l’Eliminazione delle Barriere Architettoniche negli istituti e luoghi della cultura, che rappresenta il contesto metodologico di riferimento per la realizzazione dell’intervento;
- con Avviso Pubblico n. 486 del 6 maggio 2022 la Direzione Generale Musei ha dato avvio alla procedura per la presentazione di proposte progettuali di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al MIC;
- il Decreto Ministeriale n. 331 del 6 settembre 2022 ha successivamente ripartito le risorse assegnate al Ministero della Cultura destinando, fra l’altro, € 120.000.000,00 ad interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC;

Preso atto che:

- il Decreto del Direttore Generale Musei 21 dicembre 2022, n. 1502, di approvazione della graduatoria finale degli ammessi a finanziamento, suddivisa per regioni del centro-nord e del sud, tenuto conto delle risorse disponibili e dei criteri stabiliti nell’Avviso pubblico del 6 maggio 2022, n. 486, il Comune di Firenze risulta in graduatoria con due interventi: “Museo di Palazzo Vecchio e Museo ‘900”;
- il successivo Decreto del Direttore generale Musei 26 gennaio 2023, n. 62, di approvazione della rettifica della graduatoria finale degli ammessi a finanziamento, suddivisa per regioni del centro-nord e del sud, tenuto conto delle risorse disponibili e dei criteri stabiliti nell’Avviso pubblico del 6 maggio 2022, n. 486;
- il Decreto del Direttore Generale incaricato n. 156 del 21/2/2023 di assegnazione delle relative risorse per gli interventi per la rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per

consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura, ed in data 17/03/2023 n. 658 è stato ammesso alla registrazione da parte della Corte dei Conti;

Considerato che:

1. con Determinazione Dirigenziale n. 01763 del 13/03/2023 è stato disposto l'accertamento dei finanziamenti rientranti nei fondi del PNRR M1C3I1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" nei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU":
 - Museo '900 CUP H17B22000630006 (C.o. 230121 - Acc. 2023/972, per l'importo di € 499.990,00);
 - Museo di Palazzo Vecchio CUP H17B22000620006 (C.o. 230122 - Acc. 2023/971, per l'importo di € 500.000,00);
2. Con la Deliberazione di Giunta n. 94 del 14 marzo 2023, con cui è stato approvato il progetto n. AQ0798/2023, denominato "Rimozione di Barriere Fisiche e Cognitive nel Museo di Palazzo Vecchio a Firenze" (n. AQ0798/2023) (C.U.P. H17B22000620006), ammontante a complessivi € 500.000,00 e finanziato con fondi a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), come da Codice Opera 230122;
3. con Deliberazione di Giunta n. 186/2023 del 28 aprile 2023 è stato approvato lo schema "Disciplinare d'obblighi" per gli interventi in oggetto;
4. i Disciplinari d'obblighi sono stati firmati dall'Ing. Alessandro Dreoni, autorizzato alla firma con Decreto del Sindaco n. 00064/2022 del 20/07/2022 e sono in attesa della sottoscrizione da parte del Ministero della Cultura;

Rilevato che l'intervento è inserito nel Piano Triennale degli Investimenti 2023-2025, annualità 2023 CUP H17B22000620006;

Preso atto che la previsione di spesa, di complessivi € 500.000,00, prevista da finanziare con fondi a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), è iscritta a bilancio nell'annualità 2023 al codice opera 230122 sui CAP-E 46316 e CAP-U 59943 e corrisponde alla somma dell'importo assegnato con il citato Decreto n. 1502 del 21 dicembre 2022;

Richiamate:

- la Determinazione Dirigenziale n. 3965 del 17 maggio 2023, con cui si è proceduto all'accertamento ed impegno del finanziamento relativo all'intervento in oggetto e a delegare la responsabilità di procedura della spesa per i servizi, indicati in sede di presentazione dell'istanza ed evidenziati nel quadro

economico di progetto, come segue:

- per € 30.000,00 alla Direzione Cultura e Sport
- per € 147.000,00 al Servizio Musei Biblioteche Archivi;

Rilevato che, a seguito dell'approvazione della determinazione della direzione servizi tecnici n. 4735 del 6.6.2023 il quadro economico da ultimo delineatosi è il seguente

“Rimozione di Barriere Fisiche e Cognitive nel Museo di Palazzo Vecchio a Firenze” (rif. AQ0798/2023)	
Codice Opera 230122 – C.U.P. H17B22000620006	
Ribasso d’asta	22,15%
Importo lavori CA n. 1	€ 38.000,00
Oneri della sicurezza CA n. 1	€ 4.000,00
<i>Importo per lavori compresi oneri per la sicurezza CA n. 1</i>	<i>€ 42.000,00</i>
I.V.A. al 4% CA n. 1	€ 1.680,00
Incentivo di progettazione (lordo fittizio) CA n. 1	€ 802,74
Importo complessivo CA n. 1	€ 44.482,74
Importo residuo per lavori ordinabili	€ 173.752,00
Oneri della sicurezza residui	€ 23.900,00
<i>Importo complessivo per lavori ordinabili</i>	<i>€ 197.652,00</i>
IVA su residuo lavori ordinabili	€ 7.906,08
<i>Importo complessivo per lavori ordinabili inclusi oneri ed IVA</i>	<i>€ 205.558,08</i>
Importo residuo per incentivo di progettazione (80% dell’1,90%)	€ 3.755,74
Importo complessivo per lavori ordinabili inclusi oneri, IVA e residuo per	€ 209.313,82

incentivo	
Minore spesa derivante da ribasso d'asta su lavori	€ 60.248,00
Minore spesa derivante da ribasso d'asta su IVA	€ 2.409,92
Minore spesa derivante da ribasso d'asta	€ 62.657,92
Spese tecniche e incarichi professionali	€ 5.000,00
Imprevisti	€ 1.395,52
Polizza progettisti	€ 150,00
Somme a disposizione per servizi (compresa IVA) delegata per € 30.000,00 alla Direzione Cultura e Sport e per € 147.000,00 al Servizio Musei Biblioteche Archivi	€ 177.000,00
Importo complessivo	€ 500.000,00

Ricordato che:

- la legge della Regione Toscana 25 febbraio 2010, n. 21 (che ha come riferimento principale il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D. Lgs 22 gennaio 2004, n. 42) viene a concretarsi la possibilità per i Comuni e altre Amministrazioni pubbliche locali di organizzare i propri istituti e luoghi della cultura (musei, biblioteche, archivi ed altro, come definiti all'art. 10 della L.R.T. 21/2010 e dall'art. 101, commi 1 e 2 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42), anche attraverso gestioni dirette delle attività e servizi culturali relativi mediante affidamento ad Associazioni, Fondazioni od altri organismi partecipati (art. 14, comma 3, della L.R.T. 21/2010) su cui l'amministrazione cui l'istituto o luogo della cultura appartiene esercita un'influenza dominante;
- con deliberazione n. 11 del 4 marzo 2013 il Consiglio Comunale di Firenze, rispondendo all'esigenza di meglio definire e sistematizzare il complesso delle attività che l'Associazione Museo dei Ragazzi offre e può offrire per il Comune di Firenze, ha approvato le modifiche ed integrazioni allo Statuto dell'Associazione e conseguentemente la nuova denominazione dell'Associazione in "MUS.E" seguendo l'evoluzione della legislazione nazionale e regionale (L.R.T. 21/2010) in materia di valorizzazione degli istituti e luoghi della cultura e di gestione delle attività finalizzate e connesse a tale valorizzazione;
- in tale contesto l'Associazione MUS.E, a totale partecipazione pubblica, rientra tra le istituzioni di cui all'art. 14, comma 3, della LRT n.21/2010 titolo II, capo I (artt. 10-14) per la gestione diretta delle attività e servizi inerenti gli istituti e i luoghi della cultura, con particolare riferimento ai musei civici;
- attualmente MUS.E è un'associazione riconosciuta ed iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private, i cui associati sono il Comune e la Città Metropolitana di Firenze, nonché i Comuni di San Giovanni Valdarno e di Vinci.

- con Delibera n. 2013/G/00147 del 28 maggio 2013 la Giunta Comunale dava indirizzo per l'affidamento in gestione all'Associazione MUS.E delle attività e dei servizi afferenti gli Istituti e i luoghi della cultura ai sensi della L.R.T. 21/10 con particolare riferimento ai Musei Civici Fiorentini nell'ambito delle attività e servizi previsti dallo Statuto dell'Associazione MUS.E, nel rispetto dei principi di cui all'art. 115 del D. Lgs. 42/2004;
- con la suddetta Deliberazione di Giunta, infatti, come già previsto nella deliberazione n. 2013/C/00011 del 4 marzo 2013 si dava indirizzo alla Direzione Cultura Turismo e Sport di procedere alla redazione di un contratto quadro che regolasse i rapporti con l'associazione MUS.E e disciplinasse l'affidamento in gestione diretta delle attività e servizi, anche accessori, inerenti gli istituti e i luoghi della cultura di cui alla L.R.T. 21/10 (artt. 10 - 14) nel quale venissero indicati: la durata del rapporto contrattuale; i servizi e le attività da gestire; la previsione che i servizi da erogare, nei loro precisi contenuti, caratteristiche, modalità esecutive e corrispettivi, venissero stabiliti in disciplinari attuativi da concludersi nel rispetto del contratto quadro tra l'Associazione e le direzioni e servizi comunali interessati; gli obblighi delle parti; le modalità di controllo e monitoraggio; i profili economici del contratto; le responsabilità dell'Associazione;
- con determinazione dirigenziale del Direttore della Direzione Cultura Turismo e Sport n. 6419 del 31 luglio 2013 è stato approvato lo schema di Contratto Generale di Servizio tra il Comune di Firenze e l'Associazione MUS.E, che prevede all'art. 5 che i servizi da erogare, di cui all'art. 4, nei loro contenuti, caratteristiche e modalità, siano oggetto di appositi disciplinari attuativi di durata annuale e comunque con scadenza non eccedente la scadenza del Contratto Generale di Servizio, di durata decennale a partire dalla data di stipula, intervenuta in data 31 luglio 2013;
- è in corso la predisposizione degli atti per il rinnovo contratto di servizio per la successiva stipula che comunque l'articolo 2 del Contratto generale di servizio prevede al comma 2 che l'associazione garantirà la continuazione del servizio dopo la scadenza per un periodo comunque non superiore a sei mesi ;
- il Comune di Firenze ha proceduto a chiedere l'inserimento nell'elenco previsto dall'art. 192 del D. Lgs 50/2016, con domanda d'iscrizione n. 354 (prot. 0012760 del 9 febbraio 2018), dell'Associazione MUS.E, tra gli organismi in house di cui all'art. 5 del medesimo D. Lgs. 50/2016 e che, a seguito d'istruttoria positiva dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, l'Associazione MUS.E è stata iscritta in detto elenco con decorrenza dal 17 dicembre 2018;
- con successiva propria Delibera n. 379 dell'8 maggio 2019, l'ANAC ha integrato la composizione del controllo analogo congiunto, in relazione agli affidamenti in regime di *in house providing* all'Associazione MUS.E, inserendo il Comune di San Giovanni Valdarno;

Dato atto che i servizi ricompresi al Titolo II Servizi Erogati - Art. 4 del Contratto Generale di Servizio sopra citato e connessi con l'attività propria dell'Associazione prevedono:

- progettazione, programmazione, coordinamento, organizzazione e gestione di attività e servizi rivolti alla cura, al decoro, alla valorizzazione ed allo sviluppo di beni, istituti e luoghi della cultura, quali musei ecc.;
- servizi di informazione, mediazione culturale, assistenza alla visita, prenotazione, visite guidate, biglietteria, altre attività per la gestione, il controllo e il monitoraggio dei flussi di visitatori e fruitori in

- genere;
- servizi di didattica e di formazione;
- iniziative editoriali in particolare con finalità didattico-divulgative, di comunicazione e fund raising.
- Altre attività e servizi, anche accessori, coerenti con il settore di intervento identificati nell'ambito degli eventuali affidamenti delle gestioni ai sensi della legge regionale citata

Dato atto inoltre che:

- con determinazione dirigenziale n. 8020 del 28 ottobre 2022 del dirigente del Servizio Musei Biblioteche e Archivi è stato approvato lo schema del disciplinare attuativo dei servizi inerenti la gestione e la valorizzazione dei Musei Civici fiorentini dal novembre 2022 fino al 31 dicembre 2022 e l'assunzione dei relativi impegni di spesa;
- il suddetto disciplinare è stato sottoscritto in data 2 novembre 2022;
- per l'anno 2023 è stata disposta con determinazioni dirigenziali n. 09543 del 9 dicembre 2022, n. 01316 del 1 marzo 2023, n. 02483 del 31 marzo 2023, n. 03385 del 27 aprile 2023 e n. 04575 del 30 maggio 2023 del dirigente del Servizio Musei Biblioteche e Archivi, la proroga dell'affidamento all'Associazione MUS.E dei servizi di valorizzazione nei Musei Civici Fiorentini per i mesi di gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno e luglio 2023;
- per quanto indicato negli atti sopracitati oltre ai servizi da erogare affidati con disciplinare attuativo è possibile attuare, nell'ambito del contratto generale di servizio in essere, ulteriori progetti, sulla base di specifici affidamenti;

Considerato che l'Amministrazione Comunale con il finanziamento PNRR (Missione 1, componente 3, Investimento 1.2.): rimozione di Barriere fisiche e cognitive nel Museo di Palazzo Vecchio a Firenze di cui sopra intende realizzare l'implementazione del sito web del Museo di Palazzo Vecchio nel portale della Cultura (<https://cultura.comune.fi.it/pagina/musei-civici-fiorentini/museo-di-palazzo-vecchio>) con la creazione di contenuti mediante strumenti dedicati agli utenti con ridotte capacità sensoriali, al fine di migliorare l'accessibilità individuando alcune azioni che assicurino la fruizione ampliata e l'utilizzo da parte di un più vasto e diversificato pubblico di utenti, anche con l'elaborazione di appositi contenuti/contributi multimediali, nonché la traduzione delle varie sezioni in due lingue straniere (attualmente il sito ufficiale dei musei civici fiorentini ha solo contenuti in italiano);

Dato atto che tutte le azioni del progetto si inseriscono in forma organica e coerente nel generale progetto di valorizzazione del Museo di Palazzo Vecchio una volta realizzate, esse si porranno come servizi permanenti a disposizione del pubblico, supportando i visitatori con bisogni speciali dal punto di vista fisico, cognitivo e sensoriale fruibili da parte di tutti i pubblici e conseguentemente potenziando l'offerta culturale del museo;

Dato atto che l'associazione MUSE sopra richiamata è deputata alla valorizzazione dei musei civici fiorentini del comune di Firenze tra i quali Palazzo Vecchio;

Vista la proposta di MUSE acquisita al PG 212988/2023 allegata al presente provvedimento quale parte integrante con la quale si definisce un progetto di realizzazione meglio dettagliato nella proposta stessa determinato in complessivi € 18.000,00 iva inclusa relativo a:

1. potenziamento dell'accessibilità del sito musefirenze.it e della pagina Palazzo Vecchio sul sito cultura.comune.fi.it, anche attraverso l'adozione di un font ad alta leggibilità;
2. traduzione dei contenuti delle varie sezioni informative e di carattere storico-artistico in italiano e

due lingue estere anche sulla pagina Palazzo Vecchio del sito cultura.comune.fi.it;

3. produzione ed elaborazione di appositi contenuti/contributi multimediali in grado di comunicare a beneficio dell'utenza fragile da più punti di vista in settori strategici del sito:

- a) realizzazione di video con interpreti in LIS;
- b) produzione audio/podcast in doppia lingua per varie tipologie di utenza;
- c) realizzazione di un'ipotesi integrata (video in LIS con narrazione audio);

Rilevato che l'importo di € 18.000,00 IVA inclusa necessario al finanziamento degli interventi di cui al presente affidamento trova totale copertura nel bilancio di previsione 2023-2025;

Ritenuto necessario, come previsto dal suindicato Contratto di Servizi, procedere alla sottoscrizione di un disciplinare con il quale regolare le attività necessarie per la realizzazione di quanto indicato ai punti precedenti;

Visto lo schema di contratto – disciplinare attuativo da stipulare fra Associazione MUSE e il Comune di Firenze, allegato al presente provvedimento quale parte integrante dello stesso, nel quale sono disciplinate le modalità, i termini, la tempistica ed il corrispettivo per la realizzazione del progetto in oggetto;

Ritenuto pertanto:

- di affidare all'associazione MUSE, con sede in Firenze (partita IVA 94083520489), a decorrere dalla firma del disciplinare di cui sopra e fino al 01/09/2023 per un importo di 18.000,00 IVA inclusa i seguenti servizi.

1. potenziamento dell'accessibilità del sito musefirenze.it e della pagina Palazzo Vecchio sul sito cultura.comune.fi.it, anche attraverso l'adozione di un font ad alta leggibilità;

2. traduzione dei contenuti delle varie sezioni informative e di carattere storico-artistico in italiano e due lingue estere anche sulla pagina Palazzo Vecchio del sito cultura.comune.fi.it;

3. produzione ed elaborazione di appositi contenuti/contributi multimediali in grado di comunicare a beneficio dell'utenza fragile da più punti di vista in settori strategici del sito:

- a) realizzazione di video con interpreti in LIS;
- b) produzione audio/podcast in doppia lingua per varie tipologie di utenza;
- c) realizzazione di un'ipotesi integrata (video in LIS con narrazione audio);

- di impegnare, la suddetta somma sul capitolo di bilancio Capitolo 59943 impegno 2023/6502/1 codice opera 230122 - CUP: H17B22000620006

Dato atto

- che il CUP è H17B22000620006
- che come precisato dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici con Determinazione n. 10 del 22/12/2010 il presente affidamento è da ritenersi escluso dall'ambito di applicazione della Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari in quanto Associazione strumentale in house
- della regolarità tecnica del presente provvedimento e della congruità della spesa;

Vista la dichiarazione rilasciata dall'arch. Giorgio Caselli, individuato come RUP nella DD 2023/3965 (già citata) di delega delle risorse alla Direttrice dott.ssa Gabriella Farsi, dichiarazione, conservata in atti, dalla quale emerge:

- che non sussistono conflitti di interesse che lo riguardano in relazione all'oggetto dell'affidamento;
- che non sussistono conflitti di interesse che lo riguardano nei confronti dell'affidatario;

Visto l'art. 29 del D.lgs. 50/2016 che prevede l'obbligo di pubblicazione e aggiornamento di tutti gli atti relativi alle procedure di affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere sul profilo del committente e nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa che integralmente si richiamano:

1. di affidare nell'ambito del finanziamento PNRR M1C3I1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" nei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU":- intervento denominato "Rimozione di Barriere Fisiche e Cognitive nel Museo di Palazzo Vecchio a Firenze" (C.U.P. H17B22000620006), ammontante a complessivi € 500.000,00 e finanziato con fondi a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), come da Codice Opera 230122 all'associazione MUSE in house del Comune di Firenze codice beneficiario 19881 per un importo complessivo di 18.000,00 iva inclusa la realizzazione della proposta concernente i seguenti servizi e forniture:
 - potenziamento dell'accessibilità del sito musefirenze.it e della pagina Palazzo Vecchio sul sito cultura.comune.fi.it, anche attraverso l'adozione di un font ad alta leggibilità;
 - traduzione dei contenuti delle varie sezioni informative e di carattere storico-artistico in italiano e due lingue estere anche sulla pagina Palazzo Vecchio del sito cultura.comune.fi.it;
 - produzione ed elaborazione di appositi contenuti/contributi multimediali in grado di comunicare a beneficio dell'utenza fragile da più punti di vista in settori strategici del sito:
 - a) realizzazione di video con interpreti in LIS;
 - b) produzione audio/podcast in doppia lingua per varie tipologie di utenza;
 - c) realizzazione di un'ipotesi integrata (video in LIS con narrazione audio);
2. di impegnare a favore di dell'associazione MUSE (CB. 19881) la somma complessiva di € 18.000,00 per l'affidamento di cui al precedente punto 1) sul Capitolo 59943 impegno 2023/6502/1 codice opera 230122 - CUP: H17B22000620006;

3. di approvare lo schema di disciplinare allegato al presente provvedimento quale parte integrante dello stesso, nel quale sono disciplinate le modalità e i termini per la realizzazione del servizio in oggetto;
4. di autorizzare la sottoscrizione del suddetto documento successivamente all'esecutività della presente determinazione;
5. di pubblicare la presente Determinazione Dirigenziale nella sezione Amministrazione Trasparente e nel Profilo del Committente del sito web Comune di Firenze;
6. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento dei lavori in questione è l'Arch. Giorgio Caselli;
7. di dare atto della dichiarazione del Responsabile unico del procedimento in merito alla non sussistenza del conflitto di interessi del RUP stesso nei confronti dell'affidatario e dell'oggetto dell'affidamento;
8. di dare atto della dichiarazione della sottoscritta dott.ssa Gabriella Farsi direttrice della Direzione Cultura e Sport in merito all'insussistenza di conflitto di interessi nei confronti dell'affidatario e dell'oggetto dell'affidamento, nonché delle dichiarazioni dei soggetti a vario titolo interessati all'affidamento.

ALLEGATI INTEGRANTI

PNRR MUSEO PALAZZO VECCHIO schema contratto.pdf -
c48768580887e4c82b92196fae67bb14e54738c8c2aaaaf194fe700ca905d69e

Web-Progetto PNRR Palazzo Vecchio.pdf - 250f67ed0f7a131615cbaa23ba406864069e96f44ef4509074e22d9f3a0b75b6

Sottoscritto digitalmente da
Responsabile regolarità tecnica
Gabriella Farsi

Elenco Movimenti

N°	Tipo Mov.	Esercizio	Capitolo	Articolo	Impegno/ Accertamento	Sub Impegno/Sub Accertamento	Importo	Beneficiario
1)	U	2023	59943		2023/6502	1	€ 7,40	29610 - SOMMA A DISPOSIZIONE
2)	U	2023	59943		2023/7469		€ 18.000,00	19881 - MUS.E

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sottoscritto digitalmente da
Il Responsabile Contabile
Silvia Baroncelli

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.